



▲ **Tensione**
Momenti di forte tensione in piazza dei Martiri



▲ **Contuso**
Un agente rimasto contuso nei tafferugli con i manifestanti

Lockdown, De Luca fa dietrofront “Dal governo un piano salva-imprese”

Il governatore pronto a varare una ordinanza che ribadisce la chiusura dei locali alle 23 e non alle 18 come vuole Conte, le scuole resteranno chiuse con la didattica a distanza al 100%. Scendono i contagi in Campania: 1718 nuovi positivi

di **Dario Del Porto**

Il governo costringe Vincenzo De Luca al passo indietro sul lockdown. Mentre sui teleschermi scorrono le immagini della notte di scontri nel centro di Napoli, la conferenza Stato-Regioni si riunisce per le strategie da adottare per contenere l'emergenza coronavirus. Sul tavolo ci sono i dati del contagio e quelli della crisi economica. Le spinte della comunità scientifica e l'apprensione dell'economia. Sullo sfondo, le tensioni sociali che rischiano di estendersi ad altre aree del Paese. Una partita da far tremare i polsi che l'esecutivo, almeno in questa fase, non intende giocare con «drastiche misure restrittive a livello nazionale». L'Italia non tornerà in lockdown, dunque. Non ora. La linea tracciata dal premier Giuseppe Conte rimane questa. Così, ventiquattro ore dopo aver annunciato in diretta social di essere pronto «a chiudere tutto in tempo brevissimi», De Luca deve prendere atto della impossibilità di adottare un provvedimento tanto drastico solo all'interno dei confini della Campania, anche perché avrebbe l'effetto di scatenare una «fuga» fuori dalla regione, oltre ad avere pesanti contraccolpi sul territorio, gettando benzina sul fuoco della protesta. Il governatore rimane convinto, numeri dei contagi alla mano, che l'area metropolitana di Napoli andrebbe dichiarata «zona rossa» e lo ribadisce durante la riunione alla quale partecipano anche i ministri della Salute, Roberto Speranza, e degli Affari regionali, Francesco Boccia, assieme al commissario Domenico Arcuri. L'ultimo bollettino conta 1718 nuovi positivi (solo 58 dei quali con sintomi, gli altri asintomatici) a fronte di poco più di 12mila tamponi. In terapia intensiva sono ricoverati 105 pazienti, ne restano disponibili altri 122, mentre in degenza ordinaria i ricoveri sono ben 1118, a fronte di 1500 posti complessivi. Un quadro allarmante. Ma il percorso



▲ **Il governatore**
Vincenzo De Luca, presidente della giunta regionale della Campania. Dopo gli scontri dietrofront sul lockdown

che invece vorrebbe conservare almeno un 25 per cento di lezioni in presenza. E tende una mano ai titolari dei locali pubblici, definendo «improponibile» la chiusura alle 18 voluta dal premier Giuseppe Conte e provando a ingaggiare un braccio di ferro per man-

tenere lo stop alle 23 previsto dall'ordinanza regionale. I decreti attualmente in vigore lasciano spazio alle Regioni per adottare misure più restrittive, non il contrario. Ma in attesa di sciogliere questo nodo, il governatore lancia un messaggio a quelle categorie più colpite dall'introduzione del coprifuoco.

Oggi Palazzo Santa Lucia emanerà una nuova ordinanza che dovrà tenere conto della cornice fissata dal decreto che sarà firmato dal presidente del Consiglio. Il perimetro però appare abbastanza chiaro. Resteranno certamente chiuse le scuole, nonostante la timida apertura che, ad inizio settimana, aveva fatto ipotizzare una ripresa delle lezioni in presenza almeno nelle elementari. Scontato lo stop a piscine e palestre. Sugli orari di pub e ristoranti si vedrà.

E il lockdown? La parola sparisce dai comunicati ufficiali. De Luca adesso getta la palla nel campo dell'esecutivo. Senza risorse, non se ne fa nulla. Per questo, il governatore chiede un piano socio-economico da approvare subito e indica come modello quello approvato nei mesi scorsi in Campania a sostegno di famiglie, imprese e pensionati. Propone di inserire nell'ultimo decreto misure straordinarie per la concessione di congedi parentali riservati ai genitori di alunni della scuola primaria costretti alla didattica a distanza e per l'acquisto di computer. E ancora: una moratoria di tre mesi per i pagamenti ai fornitori e per i prestiti bancari. Per il settore dell'edilizia, il rilascio di permessi a costruire per via informatica e l'approvazione di una misura immediata per la stipula di contratti con le strutture accreditate allo scopo di incrementare i posti letto. Un pacchetto d'emergenza che potrebbe rendere meno dolorose le misure più severe. Ma anche un modo per tentare di uscire dall'angolo dove il governatore era finito, dopo la notte più buia dei giorni del Covid.

Farmacie notturne

FUORIGROTTA - BAGNOLI

COTRONEO

P.zza M. Colonna, 21 - Via Lepanto

Tel. 0812391641-0812396551

VOMERO - ARENELLA

CANNONE

Via Scarlati, 79/85 (P.zza Varvittelli)

Tel. 0815781302 - 081 5567261

VICARIA
MERCATO PENDINO
POGGIOREALE

MELILLO

Angolo P.zza Nazionale
Cal. Ponte di Casanova, 30

Tel. 081260385

Aperta Giorno e Notte

Per questa pubblicità su **La Repubblica Napoli:**

A. Manzoni & C. S.p.A.

Tel. 081 4975822

TRIBUNALE DI LATINA

FALL. n. 118/US R.F.

VENDETTA ASINCRONA TELEMATICA

Curatore Dott. Rag. Benedetto Procia

Comune di Teano (CE) Loc. Maiorisi - Strada Provinciale San Marco: LOTTO 1 - Piena prop. di villino a schiera composto da: locale di sgombero e ripostiglio al p. seminterrato; cucina, soggiorno e bagno al p. terra; 3 camere e bagno al p. 1°. Occupato con contratto di locazione provvisorio destinato a cessare al momento dell'aggiudicazione. Prezzo base: Euro 120.000,00 (offerta minima iniziale Euro 90.000,00) in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. LOTTO 2 - Piena prop. di villino a schiera composto da: locale di sgombero e ripostiglio al p. seminterrato; cucina, soggiorno e bagno al p. terra; 3 camere e bagno al p. 1°. Occupato con contratto di locazione provvisorio destinato a cessare al momento dell'aggiudicazione. Prezzo base: Euro 157.000,00 (offerta minima iniziale Euro 117.750,00) in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Vendita competitiva asincrona telematica: 22/12/2020 ore 12:00, partecipabile telematicamente tramite il sito www.astegiudicare.it, che terminerà il 28/12/2020 12:00, salvo eventuali prolungamenti. Accredito della cauzione entro il 21/12/2020. Maggiori info e visione dei beni, contattando il soggetto specializzato Aste Giudiziarie In linea S.p.A. tel. 0586 20141 mail: vendite@astegiudicare.it - www.astegiudicare.it - visite@astegiudicare.it (fun. - ven. ore 9-13 e 14-18) - Atti della vendita pubblicati su www.astegiudicare.it (Cod. A4189556A418957).